

*Piani Urbani Mobilità  
Sostenibile in Italia*

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Il decreto recante: “l’individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n.257 ”

è stato firmato dall’on. Ministro in data 4 agosto 2017 - RD n.397

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 ottobre 2017.

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Il decreto si pone i seguenti obiettivi:

- a) Promuovere una visione unitaria e sistematica dei PUMS, anche in coerenza con gli indirizzi europei al fine di realizzare uno sviluppo equilibrato e sostenibile
- b) Adottare procedure uniformi per la redazione ed approvazione dei PUMS
- c) Individuare delle strategie di riferimento, degli obiettivi macro e specifici e delle azioni che contribuiscono all'attuazione concreta delle strategie, nonché degli indicatori da utilizzare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi dei PUMS e per valutare il grado di contribuzione al raggiungimento progressivo degli obiettivi di politica nazionale.

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Il decreto è frutto di un lavoro lungo iniziato nell'ambito dell'Accordo per la qualità dell'aria, firmato dai Ministri Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sviluppo Economico, Infrastrutture e dei Trasporti, Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Salute

Presidenti delle sei Regioni coinvolte Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e delle Province autonome di Trento e Bolzano

in data 19 dicembre 2013 per individuare una strategia nazionale ed iniziative specifiche rivolte al contrasto all'inquinamento atmosferico nelle zone del Bacino Padano ed anche per risolvere il contenzioso comunitario in corso.

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

E' stato un obbligo anche imposto dal recepimento della DAFI in ITALIA, il D. Lgs. n. 257 del 16 dicembre 2016, relativo all'attuazione della direttiva 2014/94/UE

**“per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare  
l'impatto ambientale nel settore dei trasporti”**

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

stabiliva infatti che

**“con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti [...] sono adottate le linee guida per la redazione dei piani urbani per la mobilità sostenibile.»**

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Le mutate condizioni economiche del Paese e il nuovo scenario di riferimento nazionale, sia normativo che strategico, le questioni inerenti la qualità dell'aria e complessivamente dell'ambiente urbano nelle città , le linee guida della Commissione europea hanno imposto la necessità di cambiare radicalmente l'approccio alla pianificazione della mobilità, rafforzando il concetto di sostenibilità, non solo ambientale.

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Pertanto si è pervenuti alla necessita di adottare delle linee guida che consentano di adottare procedure uniformi per l'approvazione dei PUMS con tempi certi ed individuare obiettivi minimi ed indicatori per la verifica del raggiungimento di detti obiettivi .



# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Il decreto dà alle città 24 mesi di tempo per realizzare il PUMS secondo le linee guida emanate e per la prima volta in coerenza con il DEF vincola in qualche maniera i finanziamenti alle città metropolitane per nuovi interventi per i trasporti rapidi di massa all'avere un PUMS adottato coerente con le linee guida stesse.

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Si deve evidenziare come le Linee Guida Italiane siano in realtà più avanzate di quelle Europee, perché definiscono anche una serie di obiettivi minimi obbligatori che dovrebbero avere i PUMS con l'indicazione degli indicatori da utilizzare per la verifica di detti obiettivi.

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Le differenze rispetto a quelle europee sono anche nell'attribuzione di chi realizza e come un PUMS:

ovvero se per linee guida europee si deve fare partendo da piani esistenti per quelle italiane si può fare anche se non si hanno già altri piani, perché si configura come piano strategico e gli altri saranno l'attuazione e soprattutto inquadra e chiarisce la problematica relativa agli altri strumenti di pianificazione urbana, in particolare rispetto ai Piani Urbanistici.

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

Il PUMS infatti per le linee guida italiane potrà prevedere anche interventi in variante a strumenti urbanistici vigenti che saranno oggetto di aggiornamento secondo le procedure di legge. Nel caso in cui le Amministrazioni approvino il PUMS seguendo le procedure di approvazione dei Piani Urbanistici/territoriali esso si configura come variante da recepire negli strumenti vigenti.

# *Piani Urbani Mobilità Sostenibile in Italia*

L'art. 4 comma 4 del decreto è altresì importante perché prevede la creazione di un tavolo tecnico istituzionale con il compito di monitorarne lo stato di attuazione ed al fine di proporre le eventuali modifiche.

Il tavolo si è creato a maggio 2018 ed ha i seguenti compiti:

# *TAVOLO TECNICO ISTITUZIONALE*

Monitorare lo stato di attuazione del decreto

- Verificare l'applicazione del decreto nei comuni interessati
- Monitorare per il tramite dell'Osservatorio il raggiungimento dei macro obiettivi minimi obbligatori di cui all'art.2 comma 2 del decreto stesso per valutare il grado di contribuzione al raggiungimento progressivo degli obiettivi di politica nazionale
- Realizzare l'attività istruttoria necessaria per accedere ai finanziamenti statali per favorire lo svolgimento delle attività relative ai PUMS

# *TAVOLO TECNICO ISTITUZIONALE*

Proporre eventuali modifiche al decreto

- Verificare l'attendibilità degli indicatori e proporre eventuali modifiche
- Elaborare lo schema di decreto per definire un sistema di criteri comuni ed uniformi per l'analisi costi benefici o multicriteria dei PUMS, volto a consentire che i metodi di valutazione quantitativa e qualitativa più appropriati per le diverse realtà territoriali garantiscano risultati omogenei e confrontabili, ai fini di una stima coerente della sostenibilità degli interventi sul territorio nazionale.

# *TAVOLO TECNICO ISTITUZIONALE*

Proporre analisi e studi relativi ai PUMS al fine di valutare l'efficacia delle linee guida



# PRIMI RISULTATI

Nell'ambito dei lavori del Tavolo, L'Anci ha fornito un primo elenco di Comuni che stanno realizzando I PUMS

Regione	Provincia	Comune	Superficie	Popolazione	PUMS	Stato PUMS	Anno
Emilia-Romagna	Forlì	Forlì	34,26	120.420,00	1	in redazione	2016
Emilia-Romagna	Reggio Calabria	Reggio Calabria	239,04	182.151,00	1	in progetto preliminare	2017
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Reggio Emilia	84,62	123.830,00	0	nessuna azione	
Emilia-Romagna	Modena	Modena	119,03	970.185,00	1	in redazione	2016
Emilia-Romagna	Salerno	Salerno	53,85	134.850,00	0	nessuna azione	
Emilia-Romagna	Imperia	Imperia	105,96	109.367,00	1	in redazione	2017
Emilia-Romagna	Parma	Parma	405,15	132.090,00	1	in redazione	2017
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	238,20	117.846,00	1	in redazione	2017
Emilia-Romagna	Modena	Modena	181,13	184.727,00	1	in redazione	2017
Emilia-Romagna	Parma	Parma	210,00	194.417,00	1	adottato	2017
Emilia-Romagna	Parma	Parma	118,24	102.457,00	0	nessuna azione	2017
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Reggio Emilia	230,66	171.481,00	1	in redazione	2016
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Reggio Emilia	230,66	171.481,00	1	in redazione	2017
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Reggio Emilia	135,71	148.906,00	1	in redazione	2017
Emilia-Romagna	Forlì	Forlì	85,11	204.234,00	1	in redazione	2017
Emilia-Romagna	Latina	Latina	277,62	126.151,00	1	in redazione	2016
Emilia-Romagna	Latina	Latina	1287,50	2.875.404,00	1	in redazione	2016
Emilia-Romagna	Genova	Genova	241,29	181.031,00	1	in redazione	2016
Emilia-Romagna	Imperia	Imperia	105,96	109.367,00	0	nessuna azione	2017
Emilia-Romagna	Modena	Modena	91,31	196.470,00	1	adottato	2017
Emilia-Romagna	Milano	Milano	181,87	1.311.542,00	1	adottato	2017
Emilia-Romagna	Mantova	Mantova	31,09	122.855,00	0	nessuna azione	
Emilia-Romagna	Ancona	Ancona	124,84	100.030,00	1	in redazione	2016
Emilia-Romagna	Novara	Novara	103,05	104.281,00	0	nessuna azione	2016
Emilia-Romagna	Parma	Parma	130,01	886.837,00	1	adottato	2017
Emilia-Romagna	Sari	Sari	117,38	124.188,00	1	adottato	
Emilia-Romagna	Andria	Andria	400,88	105.181,00	0	nessuna azione	
Emilia-Romagna	Foggia	Foggia	530,26	151.754,00	1	adottato	2017
Emilia-Romagna	Forlì	Forlì	205,96	199.501,00	1	in progetto di piano	2016
Emilia-Romagna	Cagliari	Cagliari	85,01	154.081,00	1	in redazione	
Emilia-Romagna	Savona	Savona	547,04	127.533,00	0	nessuna azione	
Emilia-Romagna	Catania	Catania	182,50	113.196,00	0	nessuna azione	
Emilia-Romagna	Messina	Messina	211,75	236.962,00	1	in fase di indicazione	2016
Emilia-Romagna	Palermo	Palermo	165,50	473.770,00	0	nessuna azione	2016
Emilia-Romagna	Strasbourg	Strasbourg	207,78	122.091,00	1	adottato	
Emilia-Romagna	Frosinone	Frosinone	102,22	182.216,00	0	nessuna azione	2016
Emilia-Romagna	Livorno	Livorno	108,50	158.816,00	1	in redazione	2017
Emilia-Romagna	Prato	Prato	97,35	192.483,00	1	adottato	2016
Emilia-Romagna	Modena	Modena	12,20	106.801,00	1	in redazione	
Emilia-Romagna	Forlì	Forlì	157,88	117.417,00	0	nessuna azione. Partenza PUM autorizzato dal 2010	2017
Emilia-Romagna	Perugia	Perugia	448,51	166.476,00	1	in redazione	2016
Emilia-Romagna	Terzi	Terzi	212,43	111.455,00	1	in redazione	
Emilia-Romagna	Padova	Padova	91,03	209.823,00	1	in redazione 2015 (adottato entro il 2016)	
Emilia-Romagna	Verona	Verona	411,90	241.801,00	0	PUMS in fase di redazione	
Emilia-Romagna	Verona	Verona	186,92	217.353,00	0	nessuna azione	
Emilia-Romagna	Vicenza	Vicenza	80,57	112.186,00	0	nessuna azione	

Regione	Provincia	Comune	Superficie	Popolazione	PUMS	Stato PUMS	
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	Trieste	Trieste	85,11	204.234,00	1	in redazione	<b>2017</b>



*Ministero*  
*delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI  
GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO  
PUBBLICO LOCALE

**Prot. n°**

**A tutte le città metropolitane  
A tutti i comuni capoluogo di città metropolitane  
Vedi elenco allegato**

**e p.c. All'Ufficio di Gabinetto  
SEDE**

**Al Capo del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari  
Generali ed il Personale  
SEDE**

**A tutti i componenti del tavolo tecnico di cui al DM 232/2018**

*Oggetto: giornata informativa sulle linee guida per la redazione ed approvazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile – DM 397 del 4 agosto 2017*

Il Decreto Ministeriale n. 397/17 recante “L’individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n.257”, promuove una visione unitaria e sistematica dei PUMS, l’adozione di procedure uniformi per la loro redazione ed approvazione individuando, altresì, le strategie di riferimento e gli obiettivi minimi, con i relativi indicatori, per la verifica del raggiungimento di detti obiettivi.

L’articolo 4, comma 4 del decreto sopra citato prevede l’istituzione di un tavolo tecnico istituzionale, che si è costituito con Decreto Ministeriale n. 232 in data 8 maggio 2018 con i compiti, tra l’altro, di monitorare lo stato di attuazione del decreto, proporre eventuali modifiche al decreto e proporre analisi e studi relativi ai PUMS al fine di valutare l’efficacia delle linee guida.

Nell’ambito delle riunioni del tavolo è emersa la necessità di rispondere alle richieste di chiarimento su alcuni aspetti delle linee guida, in particolare riguardo alle specifiche competenze e procedure relativamente al territorio delle città metropolitane (ad esempio, se occorre predisporre un solo PUMS o due coerenti e coordinati).

Al fine di fornire chiarimenti ed una corretta interpretazione e indicazioni utili all’adempimento delle linee guida, codesti enti sono invitati a partecipare ad una giornata informativa che si terrà il prossimo 29 novembre dalle ore 10.30 alle ore 14.00 presso la sede della scrivente di Via Caraci, 36 00156 Roma, Palaz. E, V piano.

IL DIRETTORE GENERALE

*(Dott. Angelo Mautone)*

Il Direttore della Divisione 3

*(Ing. Luciano Marasco)*